

**DOTT. FABRIZIO DE BIASIO**  
**MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA IN**  
**CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA ED ESTETICA**

**RIDUZIONE DELLE PICCOLE LABBRA**

Questo è un documento di consenso informato che è stato preparato per informareLa sull'intervento di riduzione delle piccole labbra, detto anche labioplastica, sui suoi rischi, nonché sui trattamenti alternativi.

È importante leggere attentamente e completamente queste informazioni. Si prega di leggere attentamente ogni pagina, di siglarla con le iniziali e di firmare il consenso informato.

**INFORMAZIONI GENERALI**

La Labioplastica è l'intervento proposto alle donne portatrici di ridondanza delle piccole labbra che lamentano un aspetto imbarazzante dell'area vulvare e disagio fisico. Il disagio generalmente è determinato dal frequente prurito o pizzicore di quest'area con il movimento o la posizione seduta, dalle difficoltà nei rapporti sessuali nonché dalla difficoltà nel mantenere l'igiene durante le mestruazioni o dopo la minzione.

La labioplastica si riferisce alla riduzione della dimensione della labia minora. La labia minora sono le pieghe di tessuto su entrambi i lati della vagina che sono direttamente all'interno della labia maiora. I cambiamenti ormonali nel corpo causati dalla gravidanza, dalla pubertà, dalla menopausa e dall'età, allargano e scuriscono il colore di questi tessuti. Molte donne ritengono che questi cambiamenti siano fonte di disagio per loro e per i loro partner sessuali. La labioplastica è una delle procedure più comunemente eseguite di ringiovanimento genitale. La procedura prevede la rimozione del tessuto in eccesso e la sutura dell'incisione. Lo scopo dell'operazione è quello di ridurre la labia minora e di non rimuoverli totalmente. Esistono diverse tecniche di riduzione che differiscono per la porzione di labia minora che viene asportata e, di conseguenza, per la sede della cicatrice conseguente. La scelta della tecnica più opportuna viene fatta valutando con il chirurgo i pro ed i contro di ciascuna soluzione.

**TRATTAMENTI ALTERNATIVI**

Le forme alternative di trattamento consistono nel non ridurre la labia minora.

**RISCHI DELLA LABIOPLASTICA**

Ogni intervento chirurgico comporta un certo grado di rischio ed è importante comprendere questi rischi e le possibili complicanze ad essi associate. Inoltre, ogni procedura ha dei limiti. La scelta di un individuo di sottoporsi ad un intervento chirurgico si dovrebbe basare sul confronto tra i rischi e i potenziali benefici. E' bene sottolineare che la riduzione delle piccole labbra è un intervento chirurgico che deve essere realizzato, con le giuste indicazioni, da chirurghi plastici opportunamente formati, in grado di scegliere le soluzioni più opportune riducendo al minimo i rischi e le complicanze e di gestire al meglio gli eventuali problemi. Con queste premesse, tuttavia, ci possono, comunque, essere delle complicanze quali:

**Ematomi:** è possibile, anche se piuttosto insolito, un episodio di sanguinamento durante o dopo l'intervento. Questo, nella maggior parte dei casi, si risolve spontaneamente e solo raramente può richiedere un intervento di drenaggio. Il rischio di sviluppare un ematoma è aumentato se vengono utilizzati farmaci, quali l'eparina, per prevenire la trombosi venosa.

**Infezione:** è una complicanza insolita della labioplastica e può richiedere il ricorso a terapie antibiotiche.

**Cicatrici :** in alcuni casi le cicatrici si possono rendere evidenti per una differente tonalità rispetto alla cute circostante o possono essere esuberanti ed apparire arrossate e rilevate. In alcuni casi, oltre alla terapia medica delle cicatrici, può esser necessario un intervento di correzione delle stesse a causa dei possibili disagi che queste comportano durante i rapporti sessuali.

## **DOTT. FABRIZIO DE BIASIO**

**MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA IN  
CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA ED ESTETICA**

Alterazioni della sensibilità delle piccole labbra: vi possono essere delle alterazioni della sensibilità nel senso della diminuzione della stessa. Solitamente tali alterazioni sono transitorie, ma possono richiedere un periodo di tempo variabile da qualche settimana a qualche mese per risolversi.

Necrosi di parte delle piccole labbra: si può verificare in caso di tecnica che prevede l'allestimento di un lembo di mucosa; in caso di necrosi parziale la guarigione avviene con medicazioni ripetute ed una cicatrizzazione non ottimale, mentre in caso di necrosi totale è opportuno un intervento successivo di ricostruzione del margine delle piccole labbra.

**Fumo di sigaretta** I pazienti fumatori o che fanno uso di prodotti a base di nicotina (cerotti, gomme, o spray nasale) presentano un rischio superiore di avere delle complicanze dell'intervento quali necrosi cutanee, ritardata guarigione e cicatrici supplementari. Anche gli individui esposti al fumo passivo sono a rischio potenziale di complicanze in maniera simile ai fumatori. Il fumo, inoltre, può avere un effetto negativo rilevante sulla anestesia e sul recupero dall'anestesia stessa causando episodi di tosse e conseguente aumentato sanguinamento. Gli individui che non sono esposti al fumo di tabacco o prodotti contenenti nicotina hanno un rischio significativamente più basso di avere questo tipo di complicanze. E' importante astenersi dal fumare per almeno 3 settimane prima dell'intervento chirurgico programmato e riprendere, se lo si desidera, quando il medico afferma che è sicuro.

**Aspetto psicologico della chirurgia plastica** E' importante che tutti i pazienti che desiderano sottoporsi ad un intervento di chirurgia plastica abbiano delle aspettative realistiche nei confronti dell'intervento stesso e che abbiano come obiettivo un miglioramento ma non la perfezione. Le complicanze e i risultati non soddisfacenti sono talvolta inevitabili e possono richiedere ulteriori interventi chirurgici di correzione che possono essere fonte di stress emotivo. E' bene discutere apertamente con il Dr. F. De Biasio le eventuali implicazioni psicologiche (ad esempio se un paziente ha dei trascorsi di depressione o ansia) prima di sottoporsi all'intervento chirurgico. Sebbene la maggior parte dei pazienti beneficino psicologicamente dei risultati della chirurgia plastica, gli effetti dei cambiamenti corporei sull'equilibrio psicologico non possono essere previsti con precisione.

**Cicatrici** All'intervento residuano inevitabilmente delle cicatrici cutanee la cui qualità non può essere sempre prevedibile. Alcuni/e pazienti, a causa di una eccessiva reattività cutanea, possono sviluppare cicatrici arrossate o rilevate e perciò facilmente visibili, che durano diversi mesi o sono permanenti (cicatrici ipertrofiche) o cicatrici "allargate" di colore normale (cicatrici ipotrofiche). Cicatrici inestetiche e di cattiva qualità possono essere corrette con trattamento medico o con un intervento dopo un congruo periodo di tempo (6-12 mesi dall'intervento). In casi di particolare predisposizione individuale le cicatrici si estendono oltre i limiti dell'incisione chirurgica (cheloidi) e rappresentano un processo patologico di difficile trattamento.

**Eventuali interventi chirurgici secondari** La pratica della medicina e della chirurgia non è una scienza esatta e non è possibile fornire nessuna garanzia espressa o implicita in merito ai risultati che possono essere ottenuti, infatti, a volte, ci sono condizioni variabili che possono rendere il risultato non ottimale per l'insorgenza di una complicanza o per una guarigione problematica. Anche se tale condizioni sono piuttosto improbabili e i risultati che si ottengono sono solitamente soddisfacenti, può essere necessario ricorrere ad interventi chirurgici addizionali per correggere i difetti conseguenti alle complicanze. Per tali interventi secondari, non è previsto nessun onorario per il Dr. F. De Biasio ma una copertura delle spese di sala operatoria e di anestesista a carico del paziente.

**DOTT. FABRIZIO DE BIASIO**  
MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA IN  
CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA ED ESTETICA

**Istruzioni per l'intervento di riduzione delle piccole labbra**

Due settimane prima dell'intervento:

- Alcuni farmaci possono interferire con l'anestesia e causare effetti collaterali indesiderati che potrebbero influenzare la buona riuscita dell'intervento chirurgico. Si prega di comunicare al dr. De Biasio o ai suoi collaboratori qualsiasi terapia si stia assumendo o si sia assunta recentemente. L'aspirina o i farmaci che la contengono non deve essere assunta 2 settimane prima e dopo l'intervento chirurgico.
- Se si sviluppa un raffreddore, mal di testa, o qualsiasi altra malattia prima dell'intervento, si prega di avvisare il Dr. De Biasio.
- Il fumo incide sulla capacità di guarigione delle ferite. E' molto importante sospendere il fumo di sigaretta per almeno 2-3 settimane prima dell'intervento chirurgico.
- i prega di assicurarsi di aver richiesto ad una persona adulta di accompagnarla alla clinica e di riprenderla al termine dell'intervento nonché a rimanere con Lei per le prime 24 ore.

A casa dopo l'intervento:

- A letto, mantenere protette le lenzuola mediante un traversino assorbente o un asciugamano a causa delle piccole perdite ematiche che si potrebbero verificare dopo l'intervento. E' consigliabile farsi accompagnare per andare in bagno.
- E' consigliabile una dieta leggera nella giornata dell'intervento, cominciando ad assumere liquidi (ad esempio del te' zuccherato) e progredendo verso una minestra o una zuppa. Si può riprendere una dieta regolare il giorno successivo.
- Se si avverte dolore o fastidio, si può assumere il farmaco antidolorifico prescritto ogni 3-4 ore. È meglio assumere tali farmaci per il dolore a stomaco pieno. Alcool e farmaci antidolorifici non dovrebbero essere assunti assieme.
- E' opportuno effettuare l'igiene intima con detergente neutro ogni volta che si va in bagno e, comunque, più volte al giorno

Altre istruzioni post-operatorie:

- Le attività fisiche impegnative e la ginnastica vanno evitate per 2 settimane dopo l'intervento chirurgico. Si può gradualmente riprendere le normali attività quotidiane dopo 48 ore, avendo cura di evitare qualsiasi attività che provoca dolore o fastidio.
- Lividi e gonfiore sono normali e scompaiono con il tempo.
- Sensazioni insolite, come intorpidimento o ipersensibilità sono comuni durante il processo di guarigione. Queste sensazioni possono durare diverse settimane e gradualmente scomparire.
- Nel caso di comparsa di dolore improvviso, febbre o rossore in sede di intervento è importante contattare immediatamente il dr. F. De Biasio.
- Se compare nausea, vomito, eruzioni cutanee, mancanza di respiro, o diarrea dopo assunzione di uno dei Farmaci prescritti, è importante contattare immediatamente il dr. F. De Biasio.
- L'attività fisica intensa e il sollevamento di oggetti pesanti dovrebbero essere evitati per 1 mese circa.

**DOTT. FABRIZIO DE BIASIO**  
MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA IN  
CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA ED ESTETICA